



*Al Ministero del Lavoro
Direzione Generale Tutela Condizioni di Lavoro
Via Fornovo*

*Al Capo di Gabinetto
Al Capo Dipartimento del DOG
Al Direttore Generale del Personale
del Ministero della Giustizia*

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele*

*Alla Commissione di Garanzia per
l'attuazione della legge sul diritto di sciopero
Via Po
ROMA*

Oggetto: Richiesta conciliazione – Legge 83/2000.

La USB P.I. intende proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale giudiziario nonché delle figure professionali del contabile, dell'assistente informatico, dell'assistente linguistico.

Le motivazioni che spingono questa O.S. alla proclamazione dello stato di agitazione del citato personale vanno individuate nella mancata volontà da parte dell'Amministrazione della Giustizia di ricercare un'adeguata soluzione all'annoso problema della mancata riqualificazione di tutto il personale giudiziario.

Sostanzialmente l'Amministrazione della Giustizia ha avviato le procedure di cui all'art. 21 quater del decreto legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132. Tale norma consentirà un parziale passaggio al profilo professionale superiore ai soli cancellieri ed ufficiali giudiziari escludendo ingiustificatamente, a priori, non solo le altre qualifiche che rivestono la posizione apicale della seconda area professionale ma tutto il restante personale.

La possibilità di un passaggio al profilo professionale superiore va garantito a tutti senza discriminazione alcuna, soprattutto in considerazione del fatto che il personale giudiziario è l'unico a non aver mai proceduto ad alcuna progressione di carriera negli ultimi 30 anni.

La situazione si è aggravata a seguito delle recenti assunzioni obbligatorie dalla mobilità esterna. In concreto il personale in mobilità, nonostante ricoprisse nella stragrande maggioranza ruoli tecnici ben lontani dalle competenze in materia giudiziaria, è stato inquadrato nei profili dell'amministrazione giudiziaria esclusivamente sulla base dello stipendio tabellare.

Ciò ha creato grande sconcerto dall'una e dall'altra parte, determinando una situazione incandescente.

Si richiede, pertanto, l'attivazione delle procedure previste dall'articolo 2, comma 2 Legge 146/90 come modificata dalla Legge 83/00.

Roma, 26 settembre 2016

USB P.I. - Giustizia
Giuseppa Todisco